



Raffaella Benetti

Nata a Vicenza, Raffaella Benetti ha cominciato a studiare danza all'età di nove anni e successivamente canto e recitazione. Diplomatasi al conservatorio F. E. Dall'Abaco di Verona nel 1993, si è orientata prevalentemente verso la canzone del XX secolo, unendo il linguaggio teatrale a quello musicale. Il suo repertorio spazia da Scott Joplin, a Erik Satie, Kurt Weill-Bertolt Brecht, Costello e i grandi chansonniers francesi Ferré, Piaf, Brel, Brassens, Trenet, Barbara. Come danzatrice e attrice ha affrontato inoltre spettacoli di teatro-danza ("Emily") e ruoli teatrali (tra cui Porzia, nel Mercante di Venezia di Shakespeare). È autrice di canzoni, racconti e testi teatrali per l'infanzia. Con il "lavoro" su Barbara ha partecipato al Premio Tenco 2002 e all'edizione 2003 del Festival Ferré di San Benedetto del Tronto. Ha preso parte al concerto-evento "Leo Ferré una vita d'artista".

Chantango

Gianluigi Cavaliere: voce e pensiero
Ivan Tibolla: pianoforte
Fabio Rossato: accordéon
Romeo Pegoraro: contrabbasso
Gabriele Bellu: violino

L'ensemble opera sotto l'ala smisurata del fratello di cuore Léo Ferré e della poesia. Il gruppo ritiene poesia e musica arti indivisibili e il Tango un linguaggio poetico-musicale che nel nostro secolo ha raccolto in sé la tristezza, le malinconie, le rabbie, le gioie, le passioni e il desiderio di libertà di quanti lo hanno pensato, vissuto, scritto e cantato. Lo scopo originale è reinventare "tangamente" la canzone-poesia. Nelle loro interpretazioni percorse da una tensione ai limiti dello spasimo e da una intensità emotiva di difficile riscontro, la canzone d'autore europea e la melodia mediterranea vestite di Tango creano atmosfere di grande suggestione e ricaricano di sentimento la parola più esausta. Chantango oltre ai numerosi concerti nei Teatri e nelle piazze Europee e a programmi ed esibizioni live a Radio Rai hanno presenziato a: - 6° Festival Léo Ferré 1-2 Giugno 2000, S. Benedetto del Tronto (AP). - A Cena sulle stelle "Memorial Piero Ciampi" 6-11 Agosto 2000, Roma Villa Celimontana; - Io Sono Uno "Ricordando Luigi Tenco" 28 Gennaio 2002, Roma Teatro Quirino; - "Una Vita d'artista" omaggio a Léo Ferré a 10 anni dalla scomparsa estate-autunno 2003, Stra (VE) Villa Pisani - Verona Teatro Romano - Treviso Teatro Eden - Pieve di Soligo (TV) Teatro Careni.

Augusto Forin

La carriera musicale di Augusto Forin, originario di Sori, ha inizio dando vita ad alcune formazioni jazz; con il gruppo Jazz Insieme, grazie al riscontro di pubblico, entrerà a far parte dei gruppi stabili del Louisiana Jazz Club di Genova. Intraprende successivamente il mestiere di musicista professionista suonando il basso, fonda quindi l'orchestra Rossi & Soci dall'omonimo Signor Rossi di Bruno Bozzetto, gruppo che produce spettacoli di intrattenimento pescando dal repertorio di autori italiani quali Jannacci, Conte, Gaber. Con Max Manfredi crea le ristampe di Tex. Con questa formazione che si riunisce sporadicamente, i due cantautori propongono un repertorio di musica di frontiera, che un po' scherzosamente definiscono Tex-Mex. In realtà scrivono assieme brani in italiano. Ha partecipato come bassista e voce all'album "Notizie" di Pino Pavone, nel brano "Questione di abitudine". Sempre come musicista, accompagna lo stesso Pavone in varie manifestazioni con il gruppo I musicisti di Ciampi. Ha creato assieme a Franco Boggero e Marco Spicchio Operazione Arcivernice, progetto che attraverso attività artistiche di vario genere, intende salvaguardare la tutela del patrimonio storico culturale. Fin dall'inizio della sua attività musicale, ha composto e musicato brani che oggi propone con un suo gruppo. È stato invitato a manifestazioni quali 1000 Papaveri Rossi, Festa per un amico assente, Onde Parole, L'isola in collina, ecc. dedicate alla canzone d'autore.

Roberto Nardin

Roberto Nardin, si è dedicato, come interprete, alla canzone poetica francese del secondo dopoguerra ed in particolare al repertorio di autori quali Léo Ferré, Boris Vian, Jacques Brel, Jacques Prévert, ecc. Di Ferré, del quale ha studiato soprattutto il primo periodo, Nardin ha cantato numerosi brani in varie occasioni. Fra gli autori italiani ha cantato Luigi Tenco. Tra i suoi spettacoli si ricordano: - "Saint-Germain-des-Prés e dintorni", racconto scenico con poesie e canzoni "esistenzialiste" e immagini in bianco e nero, allestito a Padova e a Venezia nel 1995-96 e '98; - "Omaggio a Léo Ferré, poeta e musicista", concerto presentato a Venezia e a Stra (Villa Pisani) e, in altra forma e con l'accompagnamento del maestro Genc Tukiqi al pianoforte, al Petit Théâtre de Naples a Parigi nel 2002; - "Léo Ferré, una vita d'artista" (concerto-evento dedicato allo chansonnier nel 10° anniversario della morte) tenutosi a Villa Pisani a Stra e successivamente al Teatro Romano di Verona, al Teatro Eden di Treviso e al Teatro Careni di Pieve di Soligo nel corso del 2003; - "A Saint-Germain-des-Prés- canzoni francesi da Prévert a Ferré" (Quartiere Latino Libri-Conegliano, ottobre 2003); - "La canzone francese e i poeti" (Bistrot de Venise-Venezia, Novembre 2003); - "POESIA IN MUSICA, canzoni poetiche da Prévert a Ferré a Tenco", concerto promosso dal Club Luigi Tenco di Venezia, con introduzione critica di Enrico de Angelis (Auditorium Santa Margherita - Venezia, 4 Aprile 2004).

Marco Ongaro

Marco Ongaro, veronese e da sempre residente nel veronese, tranne un periodo di pendolarismo artistico con la capitale - i famosi tempi della "fame romana" che lui stesso ricorderà in una splendida canzone - con infaticabile grazia punge da ormai trent'anni ai fianchi la canzone d'autore italiana. Pur attivo a livello locale, dalla seconda metà degli anni '70, Ongaro esplode con il primo 33 giri "Al" nel 1987 guadagnandosi immediatamente la targa Tenco per l'opera prima: opera già matura, dopo una gavetta di tante serate, di centinaia di canzoni già in repertorio. Se un velo d'ironia rende particolarmente gradevoli i suoi primi lavori, ecco che vedremo tale velo assottigliarsi col secondo disco "Sono bello dentro" (1990), di cui ricordiamo almeno la straziante "Artista Moribondo" dedicata a Piero Ciampi, fino a confondersi decisamente col dolore nel terzo disco "Certi sogni non si avverano" (1995). Seguirà un lungo silenzio che sarà interrotto da quello che è considerato il suo capolavoro: "Lasciatemi vivere" (2000). Interamente composta e diretta da Ongaro, quest'opera è cantata da Grazia De Marchi. Anche "Shakesperiana" (2001) cantata da Giuliana Bergamaschi, e ispirato alle figure femminili del teatro del "Bardo", pur senza attestarsi alla perfezione del precedente disco, ci conferma la straordinaria capacità dell'autore che evolve costantemente la propria ricerca melodico/lirica. Marco Ongaro torna sulle scene nel 2002 con il nuovo gruppo "La Scorta" con il quale ha inciso "Dio è altrove". Recentemente è stato pubblicato un suo libro di racconti ed è in uscita il suo nuovo lavoro discografico.

Pino Pavone

Pino Pavone, un autore vero. Amico e collaboratore di Piero Ciampi, ne ha vissuto più intensamente di altri il dramma umano e artistico. "Mia moglie", "Bambino mio", "In un palazzo di giustizia", "L'amore è tutto qui", "Andare camminare lavorare", "Don Chisciotte" sono alcuni dei brani scritti con Piero Ciampi. Insieme hanno anche scritto per Nada gran parte delle canzoni dell'album "Ho scoperto che esisto anch'io". Il suo primo album è Maledetti amici, dai raffinati sapori jazz, "appassionato e pudico atto d'amore nei confronti di un certo modo di fare canzoni e verso una serie di amici maledetti che hanno, sia incidentalmente che per scelta, fatto con lui un tratto di strada in comune", Targa Tenco 1992 per l'opera prima. Nel 1995 Pino Pavone incide il suo secondo album, Notizie - la dimostrazione della sua capacità di raccontare sentimenti universali - che vede la presenza di nomi di assoluto livello della musica italiana.



Ministero per i beni e le attività culturali
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI
E PER IL PAESAGGIO DEL VENETO ORIENTALE
Ex palazzo reale, p.zza S. Marco 63 - 30124 Venezia



Ministero per i beni e le attività culturali



Les Vieux Copains



Doc servizi

VI Settimana della Cultura 2004
"Le arti, i monumenti e il paesaggio,
il tesoro degli italiani"

**domenica 23 maggio
ore 18.00
Villa Pisani,
Salone del Tiepolo, Stra (VE)**

**racconti, immagini e canzoni con:
Raffaella Benetti
Chantango
Augusto Forin
Roberto Nardin
Marco Ongaro
Pino Pavone
e... amici, poeti e musicisti
conduce: Giuseppe De Grassi
relatore: Enrico de Angelis
regia e coordinamento:
Les Vieux Copains**

**con la partecipazione straordinaria
di GINO PAOLI**

Ingresso libero (fino ad esaurimento dei posti)
su prenotazione telefonica ai seguenti numeri
3382891781 - 3280134297 oppure
al seguente indirizzo di posta elettronica:
lesvieuxcopains@email.it

In collaborazione con

**BRANDOLIN DOTTOR
GROUP**

Restauri di alta qualità

concerto

maledetti amici

cronache di vita, amore e canzoni
d'intorno a Piero Ciampi e Luigi Tenco

www.metalini-lindberg.com

